

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.15

L'anno duemiladodici, il giorno 25 del mese di settembre alle ore 9,00 presso la sede aziendale si è riunito il Consiglio di Amministrazione, a seguito di regolare convocazione ai sensi dell'art. 10.2 dello Statuto, con il seguente ordine del giorno

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Esame situazione andamento economico al 30/6/2012 e provvedimenti conseguenti.
- 4) Ricorso per d.i. proposto dalla Ditta Acque Sud Srl c/ACOSET Spa. Opposizione. Incarico a Legale.
- 5) Ricorso immediato ex artt. 21 e 22 del D.Lgs. 28/8/2000 n. 274 e contestuale costituzione di parte civile. Incarico all'Avv. Vittorio Lo Presti. Ratifica Provvedimento Presidenziale.
- 6) Potenziamento della derivazione idrica dalla presa "F" della condotta Ciapparazzo fino al serbatoio alto di S. Giovanni Galermo. Approvazione procedura di gara.
- 7) "Energy service contractor" per la fornitura dell'energia elettrica, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile attraverso il project financing. Approvazione procedura di gara.
- 8) Rinnovo affidamento diretto del servizio di call center per la gestione dei reclami per disservizi e supporto informazioni agli utenti.
- 9) Giudizio Letterio Nicola Irrera dinnanzi al Tribunale Civile di Catania Sez. distaccata di Mascalucia C/ ACOSET SPA. Sentenza n. 263/09. Eliminazione partite creditorie e rettifiche scritture contabili.
- 10) Costituzione NEW CO denominata Girgenti Acque Service Srl. Autorizzazione.
- 11) Approvazione progetto di realizzazione di una condotta premente e relativa stazione di sollevamento a servizio della contrada Ronzini.
- 12) Approvazione procedura di gara per affidamento lavori di manutenzione delle reti idriche dei sei comparti aziendali.
- 13) Esposto per interruzione di pubblico servizio nei confronti delle Ditte Acque Mangano srl, Acque Madonna del Carmine Spa e Acque Lo Sciuto srl e costituzione di parte civile. Incarico all'Avv. Vittorio Lo Presti.
- 14) Querela per diffamazione a mezzo stampa nei confronti del giornalista Anthony Di Stefano e del Direttore dell'emittente televisiva siciliana Videostar TV di Biancavilla.
- 15) Eliminazione parziale partite creditorie su fatture straordinarie e rettifiche scritture contabili.
- 16) Varie ed eventuali

Alle ore 9,45 sono presenti:

Prof. Fabio Fatuzzo	-Presidente
Dott. Giuseppe Cutuli	-Consigliere
Geom. Vincenzo Santonocito	-Consigliere

E' altresì presente l'Avv. Antonio Pennisi Presidente del Collegio Sindacale e il Dott. Angelo Scandura componente del medesimo Collegio.

Assume la Presidenza il Prof. Fabio Fatuzzo il quale accerta la regolarità e la validità della seduta. Viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante il Dott. Emanuele Minneci. E' altresì presente il Dott. Salvatore Bonaccorso.

Sul punto 1) all'o.d.g.

I presenti dispensano dalla lettura del verbale della seduta precedente approvandone all'unanimità i contenuti.

Sul punto 2) all'o.d.g.

Il Presidente
Omissis

Sul punto 3) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 100

OGGETTO: ESAME SITUAZIONE ANDAMENTO ECONOMICO AL 30/6/2012 E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che lo Statuto societario prevede che il Consiglio elabori una situazione semestrale sull'andamento aziendale da sottoporre all'Assemblea dei Soci;

CONSIDERATO che, in forza di quanto sopra, é stata redatta ed esaminata la predetta situazione della Società al 30 giugno 2012 ;

RILEVATO che, tenuto conto della stessa illustrata dal Presidente e con i chiarimenti forniti dal Dott. Salvatore Bonaccorso, il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter approvare la medesima, dando al contempo mandato al Presidente di convocare l'Assemblea dei Soci;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- di approvare la la situazione della Società al 30 giugno 2012;

- di dare mandato al Presidente di convocare l'Assemblea dei Soci per l'esame e l'approvazione della suddetta situazione semestrale, corredandola da apposita relazione illustrativa e di integrare, eventualmente, l'ordine del giorno con altri argomenti che lo stesso riterrà opportuno di portare all'esame dell'assemblea.

Alle ore 10,15 entra il Dott. Nicola Leanza

Sul punto 4) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 101

OGGETTO: RICORSO PER D.I. PROPOSTO DALLA DITTA ACQUE SUD SRL C/ACOSET SPA. OPPOSIZIONE. INCARICO A LEGALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il ricorso per decreto ingiuntivo n. 1832/12 proposto dalla Acque Sud Spa dinnanzi al Tribunale Civile di Catania, notificato in data 13/9/2012, in atti al n. 19493 in pari data, con cui viene ingiunto all'ACOSET Spa di pagare la somma di € 329.340,33 per fatture relative a fornitura idrica, oltre interessi legali alla data del soddisfo nonché spese del procedimento, liquidate complessivamente in € 2.580,00 oltre spese, IVA e CPA;

RITENUTO opportuno, a tutela delle ragioni della Società, opporsi al detto procedimento, conferendo incarico all'Avv. Antonino La Piana ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via Stellata n. 14;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- 1) per quanto in premesse specificato, di proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 1832/12 proposto su istanza della Acque Sud Srl dinnanzi al Tribunale Civile di Catania,

conferendo incarico all' Avv. Antonino La Piana ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via Stellata n. 14;

- 2) di corrispondere al predetto legale la somma complessiva di € 1.500,00 oltre CPA e IVA in conto onorario e spese;
- 3) di provvedere, per la determinazione del compenso, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

Sul punto 5) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 102

OGGETTO: RICORSO IMMEDIATO EX ARTT. 21 E 22 DEL D.LGS. 28/8/2000 N. 274 E CONTESTUALE COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE. INCARICO ALL'AVV. VITTORIO LO PRESTI. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, avendo avuto conoscenza, dalla memoria depositata in data 11 luglio 2012, dinnanzi alla sezione fallimentare del Tribunale di Agrigento dalla Ditta Aquemarine scarl, che la stessa aveva garantito, attraverso apposita fideiussione rilasciata da Consorzio Confidimprese di Roma in favore di Acoset, il pagamento di un proprio debito nei confronti di quest'ultima, già oggetto di una cessione di un credito, vantato dalla consorziata New Ctida Hydro srl nei confronti della Regione Siciliana, a favore di Acoset Spa, la stessa ha ritenuto necessario, oltre che opportuno, inoltrare formale richiesta di pagamento al Consorzio Confidimpresa della somma garantita di € 448.629,81, inviandone copia sia alla Ditta Aquemarine Scarl che al competente Assessorato Regionale;

CONSIDERATO che i contenuti del riscontro scritto inviato da Aquemarine scarl, in persona del sul liquidatore Sig. Alfonso Gallo, al Consorzio Confidimpresa e per conoscenza all'Acoset e all'Assessorato Regionale all'Energia, sono da ritenersi palesemente offensivi sia del buon nome dell'Acoset che dell'onorabilità del suo legale rappresentante, fatto personalmente oggetto di affermazioni diffamatorie;

RILEVATO che tale comportamento è da ritenere censurabile sotto il profilo penale e, quindi, oggetto di tutela nella relativa sede giudiziaria; CHE appare, altresì, opportuno, a tale scopo, utilizzare uno strumento processuale che possa consentire una rapida decisione del giudice, stante anche l'urgenza derivante dalla pendenza del rapporto economico sia con Aquemarine scarl che con la consorziata New Ctida e il fideiussore Consorzio Confidimpresa;

RITENUTO pertanto opportuno proporre ricorso immediato ex artt. 21 e 22 del D.Lgs. n. 274/2000 e contestuale costituzione di parte civile contro il Sig. Alfonso Gallo, nella qualità di liquidatore della Aquemarine scarl in liquidazione per diffamazione nei confronti di Acoset Spa e del suo legale rappresentante pro tempore;

CHE , per motivi di cui sopra, dovendosi procedere con urgenza ed immediatezza, il Presidente ha conferito apposito incarico all'Avv. Vittorio Lo Presti eleggendo domicilio presso il suo studio, con provvedimento presidenziale prot. n. 19501 del 14/9/2012 ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente e con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

-per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provvedimento presidenziale prot. n. 19501 del 14/9/2012.

Sul punto 6) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 103

OGGETTO: POTENZIAMENTO DELLA DERIVAZIONE IDRICA DALLA PRESA "F" DELLA CONDOTTA CIAPPARAZZO FINO AL SERBATOIO ALTO DI S. GIOVANNI GALERMO. APPROVAZIONE PROCEDURA DI GARA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, a causa della mancanza di una adeguata condotta di adduzione non è possibile derivare dalla Presa F della condotta Ciapparazzo il corretto quantitativo d'acqua necessario per alimentare i serbatoi comunali di San Pietro Clarenza e San Giovanni Galermo più alcune utenze del Comune di Belpasso;

CONSIDERATO che a causa di ciò la rete idrica di San Giovanni Galermo viene alimentata esclusivamente con forniture private e che ciò costituisce una importante limitazione nei piani di gestione aziendali della risorsa idrica;

VISTA la necessità di accrescere il quantitativo massimo d'acqua derivabile dalla Presa F della suddetta condotta di adduzione, disponibile nel breve termine a seguito di interventi di risparmio idrico e all'incremento delle forniture idriche aziendali;

VISTO il progetto relativo ai "Lavori di potenziamento della derivazione idrica dalla Presa F Ciapparazzo" redatto dall'ing. Pasquale Cutore di concerto con il Direttore Tecnico Ing. Enrico Greco approvato, in linea di massima con delib. n. 95 del 6 settembre 2012;

CHE a tale scopo suggerisce di ricorrere ad una procedura di gara per l'esecuzione dei lavori di cui sopra;

VISTO lo Statuto vigente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

1) per quanto in premesse specificato, di approvare la proposta di affidare, con gli appositi strumenti di legge, i lavori di potenziamento della derivazione idrica dalla Presa F Ciapparazzo, ad una ditta esterna;

2) di affidare l'incarico di R.U.P. al rag. Costanzo per attivarsi per l'effettuazione delle relative procedure di gara.

Sul punto 7) all'o.d.g.

Si rinvia ad altra seduta per ulteriori chiarimenti.

Sul p. 8) all'o.d.g.

Il Consiglio ritiene di non rinnovare, per il momento, l'affidamento del servizio di call center disponendo tuttavia di riesaminare l'argomento non appena se ne presenterà la necessità.

Sul p. 9) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 104

OGGETTO: GIUDIZIO LETTERIO NICOLA IRRERA DINNANZI AL TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA SEZ. DISTACCATA DI MASCALUCIA C/ ACOSSET SPA. SENTENZA N. 263/09. ELIMINAZIONE PARTITE CREDITORIE E RETTIFICHE SCRITTURE CONTABILI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con provvedimento presidenziale in data 1/10/2004, prot.n. 19241, successivamente ratificato, il Prof. Avv. Giuseppe Berretta è stato incaricato di resistere nel ricorso ex art. 700 cpc promosso da Irrera Letterio Nicola dinnanzi al Tribunale Civile di Catania,

Sez. Distaccata di Mascalucia, per ottenere il riallaccio del servizio idrico nell'immobile sito in San Gregorio di Catania, Via de Roberto n.5/7;

CHE il Giudice adito, con ordinanza in data 2/11/2004, ha disposto il ripristino dell'utenza previo deposito cauzionale da parte del ricorrente della somma di € 2.500;

RICHIAMATA la delib. in data 18/1/2005, con cui il medesimo legale è stato incaricato di costituirsi nel giudizio incoato da Irrera Letterio Nicola dinnanzi al Tribunale Civile di Catania, Sez. Distaccata di Mascalucia, per sentire confermato nel merito il provvedimento emesso in sede cautelare, la illegittimità della richiesta di pagamento da parte della Società delle fatture in contestazione e la condanna al risarcimento dei danni oltre alle spese di entrambi i giudizi;

CHE con sentenza n.263/09 il Giudice adito, accogliendo la domanda del ricorrente, ha confermato l'ordinanza emessa, mentre con riferimento alla disposta cauzione, ha autorizzato l'ACOSET Spa a trattenere l'importo di € 837,44, disponendo lo svincolo in favore dell'attore della restante somma pari a € 1.662,56 e condannando l'ACOSET Spa al pagamento di somme per risarcimento danni oltre interessi e rivalutazione secondo gli indici ISTAT, rigettando la domanda riconvenzionale nei confronti dell'attore, con condanna della Società al pagamento delle spese processuali per le due fasi di giudizio;

RITENUTO che l'importo rimasto a credito di ACOSET, pagabile con le somme attualmente giacenti presso l'Agenzia di Mascalucia del Credito Siciliano, non può essere riscosso in quanto il libretto risulta smarrito (Nota Avv. G.ppe Augello, Legale di controparte in data 23/7/2012, in atti al n. 15401 di prot. in pari data);

CHE al fine di poter prelevare le somme ancora depositate presso l'Istituto di credito suddetto, l'unico strumento è la procedura di ammortamento, la quale, al termine di un complesso iter procedurale previo provvedimento giudiziario, consentirebbe l'emissione di duplicato del titolo smarrito, ma che, tenuto conto sia dei tempi di esecuzione non inferiori ad un anno che dell'esborso di un onorario di circa € 2.000,00, il ns. Legale, opportunamente interpellato, con un parere reso in data 5/9/2011, in atti al n. 18916 in data 6/9/2012, ne sconsiglia l'avvio stante l'esiguità della somma rimasta a credito di ACOSET Spa

CHE, pertanto, alla luce delle superiori considerazioni, occorre prendere atto della irrecuperabilità del credito di che trattasi;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

per quanto in premesse specificato, di prendere atto della irrecuperabilità del credito succitato e di procedere alla rettifica delle scritture contabili eliminando la partita creditoria relativa al suindicato credito, comprese eventuali successive spese per spedizione raccomandate di interruzione dei termini di prescrizione.

Sul p. 10) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 105

OGGETTO: COSTITUZIONE NEWCO DENOMINATA GIRGENTI ACQUE SERVICE SRL. AUTORIZZAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che Acoset Spa, in quanto Socio di Girgenti Acque Spa, ha ricevuto nota raccomandata anticipata via fax in data 13/9/2012, in atti al n. 19403 con la quale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 7.02 e 7.06 dello Statuto della Società e tenuto conto delle difficoltà generatesi nella esecuzione dei lavori in house relativi al progetto di sostituzione dei contatori si appalesa la necessità di far costituire agli stessi Soci della Girgenti Acque Spa una NEW CO con capitale Sociale pari a € 100.000,00 e partecipata dagli stessi Soci con le stesse percentuali di Girgenti Acque Spa;

CHE, con nota raccomandata anticipata via fax in data 13 Settembre u.s. prot n. 19483 è stato manifestato interesse alla costituzione della suddetta NEWCO, previa verifica della relativa documentazione;

CHE, pertanto appare opportuno autorizzare il Presidente alla eventuale costituzione della predetta NEW CO;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

D E L I B E R A

1) Per i suesposti motivi, di autorizzare il Presidente alla eventuale costituzione di New Co denominata Girgenti Acque Service Srl di cui in premesse con capitale Sociale pari a € 100.000,00 e partecipata dagli stessi Soci con le stesse percentuali di Girgenti Acque Spa, previa verifica dell'opportunità nell'interesse di ACOSSET Spa, dando allo stesso ampio mandato per operare al meglio nell'interesse della medesima.

Sul p. 11) all'o.d.g.

Si rinvia ad altra seduta.

Sul p. 12) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 106

OGGETTO : APPROVAZIONE PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE RETI IDRICHE DEI SEI COMPARTI AZIENDALI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, a causa della vastità del territorio servito, uno dei problemi più gravosi è rappresentato dalla necessità di rendere efficiente ed efficace il servizio di manutenzione ma che, con le attuali risorse interne disponibili, non può essere effettuato;

RICHIAMATA la delib. n. 39 del 15 marzo 2012, con cui è stata approvata la procedura di gara per l'affidamento della manutenzione delle reti idriche dei sei comparti aziendali;

VISTA la nota, in atti prot. n. 1570/UT del 10 settembre u.s. con cui il Direttore Tecnico Ing. Enrico Greco evidenzia che i lavori di pronto intervento e manutenzione della rete idrica e fognaria dei comparti aziendali affidati con gara di cottimo fiduciario sono ultimati e/o in fase di ultimazione;

CHE a tale scopo suggerisce di ricorrere ad una procedura di gara per l'assegnazione dei lavori di manutenzione a ditte esterne prevedendo una gara per ciascun comparto, evidenziando la possibilità di raggiungere migliori risultati in termini di efficienza e di risparmio di costi;

VISTI i progetti redatti dai Geomm. Cataldo e Calabrese e trasmessi con nota prot. 1632/UT del 19/9/2012, che prevedono per ogni singolo comparto un impegno finanziario di complessivi € 49.200,00 oltre all'elenco delle ditte da invitare;

RITENUTO valido il suggerimento dell'Ing. Greco;

VISTO lo Statuto vigente;

A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- 1) per quanto in premesse specificato, di approvare i progetti dei Lavori di pronto intervento e di manutenzione della rete idrica e fognaria nei sei comparti aziendali, il capitolato di gara e l'elenco delle ditte da invitare, precisando che la ditta partecipante alla procedura di affidamento dei lavori per uno dei sei comparti non può partecipare alla medesima procedura per nessuno dei restanti cinque;
- 2) di approvare la procedura di gara secondo gli strumenti di legge;

- 3) di nominare Direttore dei Lavori i Geom. Cataldo e Calabrese, R.U.P l'Ing. Barbaro Santangelo e di affidare la procedura di espletamento della gara al Rag. Mario Costanzo.

Sul punto 13) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 107

OGGETTO: ESPOSTO PER INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO NEI CONFRONTI DELLE DITTE ACQUE MANGANO SRL, ACQUE MADONNA DEL CARMINE SPA E ACQUE LO SCIUTO SRL E COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE. INCARICO ALL'AVV. VITTORIO LO PRESTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, con nota pervenuta alle ore 14,00 circa del giorno 28 agosto u.s. il Consorzio Sintesi e la Sezione Acquedotti di Confindustria, per conto delle ditte associate, hanno comunicato che, a partire dalle ore 12,00 dell'indomani 29 agosto avrebbero messo gli impianti di emungimento idrico in stato di fermo a motivo del presunto mancato rispetto, da parte di Acoset, degli impegni di pagamento assunti in Prefettura;

CONSIDERATO che, in effetti, alla scadenza prevista le Ditte Acque Mangano, Acque Madonna del Carmine e Acque Lo Sciuto, hanno fermato gli impianti nonostante l'invito di S.E. Il Prefetto a soprassedere in attesa dell'esito di una riunione appositamente convocata in Prefettura per il giorno 30 agosto;

RITENUTO che tale comportamento, per i disagi che avrebbe potuto provocare alla numerosa popolazione fornita dal servizio idrico dell'Acoset, specie nel periodo estivo, può configurare l'ipotesi di reato di interruzione di pubblico servizio;

CHE appare, pertanto, opportuno segnalare i fatti di cui sopra all'Autorità Giudiziaria competente con l'assistenza del legale di fiducia Avv. Vittorio Lo Presti;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) per quanto in premesse specificato, di incaricare l'Avv. Vittorio Lo Presti con studio in Paternò, via Circumvallazione 525 di predisporre apposito esposto nei confronti delle Ditte Acque Mangano srl, Acque Madonna del Carmine Spa e Acque Lo Sciuto srl per interruzione di pubblico servizio da presentare dinnanzi alla competente Autorità Giudiziaria;
- 2) di provvedere alla liquidazione della parcella redatta secondo la legislazione vigente, dietro presentazione di apposito preventivo, a presentazione di regolare fattura.

Sul punto 14) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 108

OGGETTO: QUERELA PER DIFFAMAZIONE A MEZZO STAMPA NEI CONFRONTI DEL GIORNALISTA ANTHONY DI STEFANO E DEL DIRETTORE DELL'EMITTENTE TELEVISIVA SICILIANA VIDEOSTAR TV DI BIANCAVILLA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, a seguito di un modesto disservizio idrico verificatosi nel quartiere Santa Barbara di Ragalna, in data 31 agosto u.s. è stato trasmesso, dall'emittente televisiva Video Star, un servizio filmato, a firma del giornalista Anthony Di Stefano, il quale, nel dare notizia amplificata rispetto ai reali termini del problema, accusava il Presidente dell'Acoset di trovarsi in vacanza alle Bahamas anziché curarsi dei problemi degli utenti in difficoltà mostrando una foto del Presidente medesimo (non si comprende come ne sia venuto in possesso);

RITENUTO che con tale servizio televisivo può configurarsi l'ipotesi di reato diffamazione a mezzo stampa sia nei confronti dell'Acoset che nei confronti del Presidente della Società e, conseguentemente va tutelata l'immagine di entrambi;
 CHE appare, pertanto, opportuno proporre formale querela sia nei confronti del giornalista summenzionato che nei confronti del Direttore dell'emittente televisiva;
 VISTO lo Statuto vigente;
 A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- 1) per quanto in premesse specificato, di autorizzare il Presidente, sia in proprio che nella qualità, di proporre formale querela per diffamazione a mezzo stampa nei confronti del giornalista Anthony Di Stefano e del Direttore dell'emittente televisiva Video Star;
- 2) di conferire apposito incarico per l'assistenza legale all'Avv. Vittorio Lo Presti con studio in Paternò, via Circumvallazione 525
- 3) di provvedere alla liquidazione della parcella redatta secondo la legislazione vigente, dietro presentazione di apposito preventivo, a presentazione di regolare fattura.

Sul punto 15) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 109

OGGETTO : ELIMINAZIONE PARZIALE PARTITE CREDITORIE SU FATTURE STRAORDINARIE E RETTIFICA SCRITTURE CONTABILI

IL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, avendo l'Ufficio Utenze effettuato alcuni accertamenti su reclami presentati da alcuni Utenti per fatture dove è già stata correttamente eccepita la parziale prescrizione del credito, e che pertanto è necessario procedere alla parziale eliminazione dei crediti prescritti su tali fatture, e successivamente procedere al recupero dell'importo relativo al conteggio delle eccedenze riguardanti gli ultimi 5 anni;

CHE le fatture relative alle utenze come sotto indicate sono :

UTENTE	CONTRATTO	FATTURA	IMPORTO PRESCRITTO EURO	IMPORTO DOVUTO ULTIMI 5 ANNI EURO
SCUDERI VINCENZA	87487	44716	2.106,58	2.739,82
DI STEFANO GIOVANNI	44219	122060	2.012,33	881,48
MAINENTI GAETANO	84718	118574	1.061,63	860,65
DI BELLA CIRINO	47573	44727	1.295,13	1.177,12
LICCIARDELLO ORAZIA	37760	44795	725,18	460,53
SOC.API ANONIMA PETROLI ITALIA	87473	145895	1.292,48	739,92
CARUSO ANTONIO	17153	131505	2.563,68	1.166,85
VIRGILLITO MARIA	76840	41787	493,11	881,58
CAVALLARO SANTA	44283	13510	334,01	738,68
SERGI SALVATORE	15963	44797	1.117,02	1.165,71
ALIGRUP S.p.A.	71558	44810	2.045,98	0,00

VICARI ROSA	66797	44691	363,92	317,10
MILAZZO FRANCESCO	20193	44818	3.966,90	1.329,49

RELATORE il Sig. Presidente;
A VOTI unanimi

DELIBERA

per quanto in premesse specificato, di prendere atto della irrecuperabilità totale dei crediti relativi alle fatture come meglio sopra descritte per la quale è stata eccepita la prescrizione e di procedere alla rettifica delle scritture contabili eliminando le parziali partite creditorie.

Alle ore 12,30 null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene sciolta e, a termini di Statuto, viene redatto e sottoscritto il presente verbale.

Il Presidente
F. Fatuzzo

Il Segretario
E. Minneci